

**PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA A N. 1 CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE, A TEMPO DETERMINATO E REGIME DI IMPEGNO A TEMPO PIENO, PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE SPS/02 STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE - FACOLTA' DI SCIENZE POLITICHE – SEDE DI MODICA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MESSINA.**

**VERBALE 3  
(acquisizione parere dell'esperto)**

Il giorno 10 del mese di maggio 2011 si è riunita al completo, per via telematica, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Messina, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa di cui sopra, bandita con D. R. 2905 del 5 ottobre 2010, per procedere all'acquisizione del parere richiesto all'esperto valutatore esterno allo scopo designato dal Senato Accademico e per consentire al Presidente della Commissione di trasmetterlo, assieme ai titoli ed alle pubblicazioni dei candidati, anche per via telematica, agli altri Commissari.

Alle ore 14,30 con ciascun componente presso la rispettiva sede di servizio, ha inizio la riunione.

Il Presidente, prof. Mario Tesini, informa gli altri membri della Commissione, prof. Franco Maria Di Sciullo (segretario) e prof. Rocco Pezzimenti (componente), di aver ricevuto dal prof. Nicola Antonetti, designato esperto valutatore esterno dal Senato Accademico per la suddetta procedura di valutazione comparativa, il parere sulle pubblicazioni dei candidati.

Il Presidente comunica ai membri della Commissione che procederà, dopo lo scioglimento della riunione, ad inviare loro per via telematica copia di tale parere, che si allega sub a) al presente verbale.

La riunione viene sciolta alle ore 15,15

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Mario Tesini (presidente)
  
- Prof. Franco Maria Di Sciullo (segretario)
  
- Prof. Rocco Pezzimenti (componente)

allegato a)

## PARERE DELL'ESPERTO VALUTATORE ESTERNO

**NICOLA ANTONETTI**  
**PROFESSORE ORDINARIO DI STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE**  
**UNIVERSITA' DI PARMA**

**Italia Maria Cannataro** La candidata presenta lavori che permettono di cogliere un significativo spostamento di interessi culturali fra una prima fase, concentrata sullo studio del pensiero federalista nell'Italia dell'Ottocento e del Novecento, con particolare riferimento alla figura e all'opera di Pisacane, e un secondo momento, nel quale si colloca la ricerca sul pensiero politico latinoamericano, con speciale attenzione per il pensiero di José Martí. Nella prima fase, caratterizzata da alcuni saggi e da un breve lavoro di tipo monografico, la candidata dimostra attenzione per l'interdipendenza tra lo studio storico-istituzionale e quello di storia del pensiero politico. Nella seconda – che vede anche la pubblicazione, in lingua spagnola, di alcune “voci” del *Diccionario crítico de juristas españoles, portugueses y Latinoamericanos* – si evidenziano tanto la sua maturazione intellettuale e metodologica quanto il rinvenimento di un ambito di ricerca originale nell'attuale panorama della storia del pensiero politico italiano, solitamente poco attratto dallo studio della realtà latinoamericana. Sul piano monografico, il libro su *L'America di José Martí. Razza e identità*, pubblicato nella collana “Università” dell'editore Rubbettino, dimostra l'acquisizione degli strumenti metodologici specifici del settore scientifico-disciplinare SPS/02. Nello storicoizzare il pensiero di Martí, ricostruendone matrici e sviluppo, l'autrice intende depurare il dibattito su di esso da condizionamenti di tipo ideologico. Questo approccio le permette di collocarsi in un dibattito scientifico internazionale ancora aperto, del quale ella del resto dà pienamente conto. La produzione saggistica dell'ultimo periodo verte anch'essa su argomenti in parte trattati nella monografia e trova una buona collocazione tanto a livello nazionale quanto sul piano internazionale. In conclusione, le pubblicazioni presentate dalla candidata indicano una conseguita maturità di studiosa e la piena attinenza del suo lavoro al settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura di valutazione comparativa in oggetto.

**Riccardo Cavallo** Il candidato presenta un buon numero di pubblicazioni, che mostrano una netta propensione per la forma saggio e una scarsa vocazione monografica, come risulta dai volumi aventi al centro l'antiformalismo giuridico a Weimar e alcuni aspetti del pensiero giuridico-politico di Carl Schmitt, tutti impostati come raccolte di saggi (che hanno peraltro trovato anche altre collocazioni editoriali). Le pubblicazioni indicano un percorso che inizialmente, soprattutto per quanto attiene agli studi su Schmitt e l'idea di popolo, testimonia di un tentativo metodologico filosofico-giuridico-politico interessante anche se solo in parte congruente col settore disciplinare SPS/02. In seguito, il lavoro del candidato si è andato precisando in senso sempre più nettamente giuridico-filosofico, come si può notare dai saggi su Heller, Kaufmann e il formalismo giuridico, apparsi, rispettivamente, nei “Quaderni fiorentini per la storia del pensiero giuridico moderno” e in una raccolta curata da vari studiosi e pubblicata presso Mimesis. Tali saggi convergono con la trattazione degli stessi autori svolta nel volume intitolato *La lotta contro il formalismo giuridico nella dottrina dello Stato di Weimar*, originariamente pubblicato presso l'editore Bonanno nel 2008 e ripubblicato, con modifiche, presso Giappichelli nel 2009 col titolo *L'antiformalismo nella temperie weimariana*. Appare significativo per la sua maturazione metodologica che, fin dalle prime righe del volume, in entrambe le versioni editoriali, l'autore dichiara, con puntualità, di concentrarsi sul “dibattito giusfilosofico” weimariano e di dare alla sua interpretazione il taglio necessario per leggere tale dibattito come emblematico del “progetto giuridico-filosofico moderno”. In conclusione, gli apprezzabili lavori del candidato non risultano riferibili alla specificità del settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura di valutazione comparativa in oggetto.

**Riccardo Di Giuseppe.** Il candidato presenta pubblicazioni in sé di indubbio interesse, alcune delle quali in lingua straniera e non poche di sicura rilevanza internazionale. Tra esse spiccano il volume *Sugli dèi e*

*il mondo*, di Salustio (traduzione, introduzione e commento), pubblicato presso Adelphi nel 2000 e i saggi *Philosophie et politique dans le banquets du bassin de la Méditerranée*, in *Enjoux et symbolique des repas dans la Bible*, pubblicato presso la Facoltà di Teologia dell'Istituto Cattolico di Tolosa nel 2008, *La conclusion du proème de Parménide, Constitutio textus et histoire de la tradition*, contenuto nella raccolta *Filologia, Papirologia, Storia dei testi. Atti delle giornate di studio in onore di Antonio Carlini*, ancora del 2008 e *Le passage de la Méditerranée: Parménide et la métaphisique de l'Exode*, in *Société Toulousaine de Philosophie, Recueil des publications 2007-2008* (2008). Tutte le pubblicazioni, che dimostrano profonda conoscenza della cultura antica e tardo antica e attenzione speciale ai problemi di costituzione del testo nello studio del pensiero filosofico dei classici, si configurano per un deciso orientamento e una matura metodologia filosofico-teoretica, esterna e non riferibile alla specificità del settore scientifico-disciplinare di cui alla procedura di valutazione comparativa in oggetto.

Parma, 9 maggio 2011

Nicola Antonetti